

L'attesa

La curiosità
Cause e misteri
per la rivalità
tra le due tifoserie

Più che scarsa simpatia, è ostilità manifesta. Anche se, per fortuna, non si ricordano gravi episodi di violenza. Di fatto, le tifoserie di Fiorentina e Napoli si guardano in cagnesco da più di 40 anni, ma in pochi conoscono le vere ragioni alla base di questa acrimonia. Persino tra i componenti delle curve. Sono due le scuole di pensiero. La prima rimanda ad una inimicizia di riflesso: da un lato lo

storico gemellaggio tra i supporters viola e quelli del Verona, nemici giurati degli azzurri; e dall'altro l'accordo tra i tifosi napoletani e quelli pisani. La seconda versione, riferita da firenzeviola.it, racconta invece di una vera e propria reazione scatenata dall'invadenza dei tifosi azzurri, che negli anni '70 arrivavano in massa si accaparravano con la forza gran parte della Fiesole. (p.f.)

«Vinciamo per festeggiare i 30 anni del tricolore»

Da Bruno Siciliano a Riviaccio: parlano i supporter vip
«C'è l'organico per puntare anche alla Coppa Italia»

Nel palmares ce ne sono già 5. La prima vinta nel lontano 1961-62, battendo la Spal. Era il Napoli di Rosario Rivellino e Juan Carlos Tacchi. E in panchina esordiva il Petiso, Bruno Pesaola. L'ultima nel 2013-2014, contro la Fiorentina, che rimarrà nella memoria soprattutto per la morte di **Ciro Esposito**. In mezzo la terza, nel 1986-87, contro l'Atalanta: quello era il Napoli di Maradona, Giordano, Bagni e Carnevale, che proprio quell'anno conquistò il primo scudetto della sua storia. Da allora sono trascorsi esattamente 30 anni e la squadra di Sarri sembra attrezzata per celebrare la ricorrenza nel migliore dei modi, mettendo in bacheca almeno un altro titolo. Potrebbe essere la sesta Coppa Italia? O il terzo scudetto, visto che la Juventus non sembra più imbattibile come negli anni scorsi? «Io ci credo, bisogna crederci, perché la squadra sta esprimendo di gran lunga il miglior calcio in Italia», afferma **Bruno Siciliano**, uno dei padri mondiali



“
Bruno Siciliano
scienziato
Allo stadio
per tifare



“
Antonio Marfella
medico
Nessuna
pressione



“
Sandro Ruotolo
giornalista
Possiamo
vincere

della robotica (anche a Stanford, come in tutti gli altri principali atenei del mondo, si studia sul suo libro di testo, Robotics) e tifoso sfegatato degli azzurri. «Vuole sapere fino a che punto ci credo? Da tempo avevo programmato il kick-off meeting del mio ultimo progetto, Refill, per il 24 e 25 gennaio. Ma poi ho scoperto che la gara di coppa con i Viola si giocava proprio il 24. E quella sera avrei dovuto portare a cena i 25-30 studiosi provenienti da mezza Europa che parteciperanno al convegno. A quel punto, pur di non perdermi la partita, ho chiesto a ciascuno di loro se fossero interessati a trascorrere una serata allo stadio per vedere il Napoli: tutti hanno risposto di sì».

Anche **Sandro Ruotolo** si mostra fiducioso: «Finalmente abbiamo una rosa molto ampia, con ricambi all'altezza: possiamo affrontare tutti e tre i tornei, senza temere la fatica. Ma bisogna conquistare quella mentalità vincente di cui parla sempre Sarri, e giocare la partita dopo partita, senza molla-



Fiducioso



Il comico Lino D'Angiò:
«Quest'anno Sarri ha impostato tutto in previsione della Champions e sono sicuro che terremo botta fino alla fine».

re mai». Per **Lino D'Angiò**, la chiave è la preparazione fisica: «L'anno scorso in primavera la squadra ebbe un grosso calo fisico. Ma quest'anno Sarri ha impostato tutto in previsione della Champions e sono sicuro che terremo botta fino alla fine».

Antonio Marfella, medico per l'ambiente e figura simbo-

Il giornalista

Ruotolo: «Ora serve la mentalità vincente senza mollare mai partita dopo partita»

lo della lotta dei cittadini della Terra dei Fuochi, paventa un solo rischio: «Mettere troppa pressione alla squadra potrebbe sortire effetti nefasti. Lasciamoli lavorare serenamente. Siamo in ottime mani: abbiamo un grande presidente, un grandissimo allenatore e il miglior staff medico della serie A». Anche **Gino Riviaccio** confida nella «qualità della rosa» e chiude con una battuta: «Se ho paura della Fiorentina che ha battuto la Juve? La "fiorentina" mi piace ben cotta... E sarà ben cotta anche martedì sera».

Pietro Falco
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ironico



L'attore Gino Riviaccio: «Se ho paura della Fiorentina che ha battuto la Juve? La "fiorentina" mi piace ben cotta... E sarà ben cotta pure martedì».

**LICEO ARTISTICO STATALE
GIORGIO DE CHIRICO**

NEW LICEO DELL'ARTE E DELLA COMUNICAZIONE

**LICEO DELLE
SCIENZE UMANE**
il liceo della formazione
e della comunicazione

Tel. 081 5362838
www.liceodechirico.gov.it